



Camera dei Deputati

Avevamo già dato notizia del comunicato con cui l'onorevole PD Piergiorgio Carrescia aveva sollecitamente risposto alla nostra "Lettera aperta ai Parlamentari marchigiani. Furti in casa, uno ogni 2 minuti. E' ora di dire basta." (<http://www.ccpo.it/comunita/montenovonostro/25949-ostra-vetere-lonorevole-pd-piergiorgio-carrescia-risponde-alla-lettera-ai-parlamentari-e-interroga>). Ora riproduciamo il testo integrale della interrogazione che lui ha presentato ai Ministri dell'Interno e della Giustizia, proprio sugli argomenti da noi segnalati e per i quali ringraziamo ancora una volta l'onorevole PD Carrescia: "ATTO CAMERA -INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE -
Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia

— Per sapere — premesso che: il CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali, istituto di ricerca socio-economica, ha reso noti di recente i risultati di una ricerca sull'allarmante fenomeno della microcriminalità; si registra un notevole aumento dei furti nelle abitazioni, che sono più che raddoppiati negli ultimi dieci anni passando dai 110.887 denunciati nel 2004 ai 251.422 del 2013. E' crescente anche l'attenzione delle Forze dell'Ordine nei confronti di questo reato: nel 2013 sono state denunciate a piede libero per furti in abitazione 15.263 persone e sono state arrestate 6.628 persone; i detenuti per furto in abitazione e furto con scippo sono stati 3.530; dai dati emerge una presenza consistente di stranieri sulla "scena del crimine". Nell'ultimo anno tra i denunciati a piede libero gli stranieri sono stati infatti il 54,2% (8.627 persone), tra gli arrestati il 62% (4.112: +31,4% solo nell'ultimo anno). Parallelamente all'aumento dei furti è in aumento anche un altro reato ancora più allarmante: le rapine in casa con violenza o minaccia ai proprietari. Nel 2013 sono state 3.619, con una crescita vertiginosa nel decennio (+195,4%). Si tratta di reati che creano forte allarme sociale. Il vice Ministro alla Giustizia, Enrico Costa, ha annunciato che sono allo studio norme per garantire "una pena effettiva per gli autori ed un prolungato percorso riabilitativo con il costante monitoraggio dell'autorità pubblica". Anche nelle Marche, regione finora considerata un "isola felice" e marginale rispetto ad una criminalità diffusa, si avverte, come segnalato anche nell'Interrogazione n. 5/04342, presentata in Commissione Affari Costituzionali il 19 dicembre 2014, ancora senza risposta, una recrudescenza del fenomeno con fatti che destano forte preoccupazione nell'opinione pubblica alimentata anche da eclatanti fatti di cronaca. Nel Comune di Ostra Vetere domenica 1° febbraio i Carabinieri hanno scoperto i responsabili di furti di rame avvenuti in Cimiteri della zona, rintracciato i ricettatori di oro rubato in diverse abitazioni del luogo, stroncato l'attività di una banda che stava imperversando con furti nelle case. Quest'ultimo episodio di contrasto alla criminalità ha avuto come epilogo la morte di uno dei delinquenti colpito da una proiettile mentre tentava di travolgere due carabinieri a un posto di blocco. L'encomiabile attività delle Forze dell'Ordine alla quale va espressa piena solidarietà per le difficili situazioni in cui svolgono il

proprio compito istituzionale contro una criminalità sempre più aggressiva va tutelata sia potenziando gli strumenti tecnici ed i mezzi in dotazione sia chiarendo la normativa in materia di legittima difesa allo scopo di evitare che interpretazioni differenti della legge portino a conseguenze giudiziarie, in sede penale e civile, in capo ai militari coinvolti in simili circostanze; se: i Ministri interrogati, per quanto di competenza: 1) ritengano necessario implementare l'organico delle forze dell'ordine anche con nuove assunzioni per il Corpo di Polizia e l'Arma dei Carabinieri che attingano alle graduatorie ancora aperte; 2) ritengano, in particolare necessario potenziare la presenza di Polizia e Carabinieri nei Comuni della Provincia di Ancona; 3) abbiano dato o intendano dare disposizioni per intensificare con urgenza specifici servizi esterni di pattuglia e perlustrazione delle forze dell'ordine con compiti di prevenzione e repressione; 4) è stato concluso lo studio di norme "per garantire una pena effettiva per gli autori ed un prolungato percorso riabilitativo con il costante monitoraggio dell'autorità pubblica", annunciato dal Vice Ministro alla Giustizia e quali provvedimenti conseguenti il Governo intende perciò adottare. On. Piergiorgio Carrescia". Grazie all'onorevole PD Piergiorgio Carrescia per il sollecito interessamento.

da montenovonostro